

## VareseNews

### La Festa del Rugby e il torneo Seven: le squadre di Varese tra “vecchia guardia” e “giovanissimi”

**Pubblicato:** Martedì 10 Giugno 2025



**Sabato 14 giugno** il campo “**Aldo Levi**” di **Giubiano** ospiterà, **dalle 9** fino al tardo pomeriggio, lo storico **Torneo di Rugby Seven “Città di Varese”**, dove sette squadre si sfideranno per l’ambito primo posto sul podio. Tra queste, le quattro squadre di Rugby Seven del Rugby Varese, **Nineteeners, Kai Topanga, Los Gringos** e **Veiculo Longo**, i cui giocatori, durante l’anno, compongono le formazioni di **Prima e Seconda squadra del Varese**.

Essere un Gringo, un Veiculo, un Nineteeners o un Kai Topanga è qualcosa che si vive tutto l’anno, ma, soprattutto nel periodo della Festa, per i giocatori del Rugby Varese diventa particolarmente importante far parte di una delle quattro squadre del Seven: “Un bel paragone per descrivere le squadre del Seven è quello del Palio, dove ogni quartiere ha la sua contrada – spiega **Luca Perin** – Essere **capitano dei Nineteeners** è una grandissima soddisfazione e un privilegio, perché già dall’Under 18 cresciamo nell’ottica di inserirci poi al torneo della Festa ed entrare a far parte di una delle squadre del Seven. Riuscire a giocare con i Nineteeners e diventare anche capitano è molto bello ed emozionante”.



“Per noi l’obiettivo di quest’anno è arrivare in finale. Poi, quello che succederà, succederà – prosegue Perin – Penso che la festa sia birra, divertimento, musica, ma che sia soprattutto Rugby. È importante l’aspetto sportivo e ciò che il nostro sport ci insegna. La **Festa del Rugby è anche impegno e sacrificio**, poiché dietro alla realizzazione dell’intero evento c’è il lavoro di moltissime persone che si adoperano, tra giocatori, ex giocatori, genitori, simpatizzanti e amici. Una parola che mi piace usare per descrivere la Festa è proprio uno dei principi del Rugby: **il sostegno**”.

Novità degli ultimi due anni sono i **Kai Topanga**, i “giovanissimi” dei Seniores: “La nostra squadra nasce per due motivi – racconta il capitano **Giulio Nardi** – Il primo è sicuramente **fare concorrenza** a quelle che sono le squadre storiche del Varese, Gringos, Nineteeners e Veiculo Longo, ma soprattutto per **trovare una nostra identità**, una squadra di riferimento “dei giovani”: **il nostro giocatore più anziano è 2001**. Alcuni di noi avevano già partecipato al Seven con altre squadre, ma il nostro desiderio era quello di identificarci in una nuova squadra che rappresentasse la nostra generazione”.

“Los Gringos sono la squadra che tra le tre storiche vorremmo battere – prosegue – soprattutto per il fatto che **ci sentiamo legati a loro**, poiché alcuni di noi hanno giocato nelle loro fila prima che nascessero i Kai Topanga. Il rapporto che abbiamo con i Gringos è come quello della **sfida in allenamento**, dove ricerchi lo scontro e hai voglia di vincere anche sei consapevole di far parte dello stesso gruppo”.



Per tutti i suoi giocatori, **il Rugby Varese è una casa** e la Festa rappresenta il finale di stagione perfetto, con **tre giorni ricchi di sport e di divertimento** da vivere insieme a tutto il Club e la cittadinanza: “Apprezzo il fatto che le persone siano euforiche per l’arrivo della Festa e mi fa piacere anche sentir dire, una volta finita, che sono dispiaciuti, perché è **sintomo di quanto sia stato bello prendervi parte**. Siamo diventati, credo, l’evento estivo più atteso a Varese e dintorni. Sono convinto che bisognerebbe coinvolgere di più le persone anche durante l’anno, avvicinarle al Rugby Varese non solo per i tre giorni di Festa, ma portarle al campo, **fargli scoprire davvero la nostra realtà e il nostro sport** e fargli vedere che noi ci divertiamo tanto alla Festa del Rugby, ma anche durante tutto l’anno”.

Anche quella dei **Los Gringos** è stata un tempo la “nuova squadra di giovanissimi”, quando, **nel 2016**, nasce l’idea della **classe ‘93/’94** del Rugby Varese di fondare una terza squadra di Seven che desse filo da torcere agli “old” che militavano nelle due formazioni storiche: “Io ho iniziato a giocare nei veri Veiculo Longo, dal 2013 al 2015 – racconta **Stefano Sessarego**, capitano dei Los Gringos – Passare ai Gringos non è stato difficile, poiché sono passato da una squadra di amici, ad un’altra squadra di amici, fondata da me ed altri della mia generazione. Il nome Los Gringos, che significa “**stranieri**”, è stato scelto perché **tra noi fondatori la maggior parte ha un’origine straniera**: nell’anno di nascita della squadra le bandiere rappresentate, oltre a quella italiana, erano Brasile, Svizzera, Grecia, Albania e Marocco”.

“Non è stato facile all’inizio inserirsi nel contesto del Seven tra le due squadre storiche del Varese – prosegue – Sicuramente **abbiamo spezzato il dualismo** che esisteva da sempre tra Nineteeners e Veiculo. Prima della nascita dei Gringos la finale era disputata tra loro due, mentre adesso ci siamo allargati ancora di più. Un paio di anni fa, infatti, sono nati a Varese anche i Kai Topanga, alzando il numero di squadre interne e il livello della competizione”.



“Le squadre favorite di questo torneo sono senz’altro i **Veiculo Longo**, la cui formazione da due anni a questa parte è stata integrata con molti giocatori del Parabiago che vengono dalla Serie A1, e i francesi del **Pontarlier**. La squadra per cui proviamo più rivalità, invece, e che più di tutte desidero battere è quella dei Nineteeners”.

Per il Club, la Festa del Rugby è un momento importantissimo: “Festeggiamo la fine della Stagione appena trascorsa con un evento fondamentale per poter organizzare la Stagione successiva, tra tornei e trasferte di tutte le categorie – conclude Sessarego – E, naturalmente, **la Festa unisce**, lavoriamo tutti insieme per la sua realizzazione e lavoriamo tutti insieme durante il suo svolgimento e anche dopo, a evento concluso. Se partecipare alla festa è divertente, **viverla dall’interno è un’esperienza unica**”.

I **Veiculo Longo**, vincitori delle ultime due edizioni del torneo, sono la squadra che ha subito più trasformazioni nel corso degli anni, ma allo stesso tempo è anche la più longeva.



“Se l’analizziamo per quella che era la formazione dei fondatori, ad oggi la nostra squadra non sarebbe più dovuta esistere – afferma **Giordano Taverna** – Io stesso sono uno degli ultimissimi dei Veiculo originari. Quelle della nostra formazione sono state trasformazioni necessarie, per mantenerci in auge, **per tenere alto lo stendardo dei Veiculo**. Sono state anche dettate dal fatto che molti giocatori tra i più giovani entravano nella nostra squadra con grande entusiasmo, fino a quando, giustamente, desideravano fondare squadre tutte loro, come io ai tempi fondai con i miei compagni i Veiculo. Quindi ad oggi, grazie a queste aggiunte esterne al Varese, i Veiculo Longo possono ancora dire ***noi ci siamo e scendiamo in campo***“.

“Festa del Rugby è **convivialità**, significa **condividere** con la cittadinanza il nostro campo da gioco, la nostra struttura, per divertirsi tutti insieme – conclude – Un modo per noi giocatori di suggellare la stagione, facendo festa con la nostra città”.

Francesca Marutti  
francescamarutti3@gmail.com